



Argomentario sulla votazione FOSTRA del 12.2.2017

Su cosa votiamo

Si vota sulla modifica costituzionale per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA)

1. Con la modifica costituzionale un miliardo di franchi l'anno in più saranno destinati alle costruzioni stradali. 650 milioni saranno prelevati dalla cassa federale. Questo sebbene i budget annuali per le costruzioni stradali non vengano già oggi usati completamente e le riserve siano conseguentemente alte (1,5 miliardi di franchi). Considerate le ristrettezze finanziarie della Confederazione, sarebbero inevitabili risparmi in altri settori come l'istruzione, i trasporti pubblici, la cooperazione allo sviluppo o l'agricoltura. È quindi un attacco diretto ai compiti essenziali dello stato. Una rapina alla cassa federale che corrisponde a mezza iniziativa della «vacca da mungere».
2. Inoltre, nella Costituzione viene introdotta una nuova tassa sulle auto elettriche. Il carico fiscale supplementare per i conducenti di automobili elettriche risulta superiore all'aumento per i conducenti di veicoli tradizionali.

Ecco su cosa non votiamo: programmi d'agglomerato

- I programmi d'agglomerato possono continuare con l'attuale legge sul fondo infrastrutturale. Tanto più che sono già oggi previsti nella Costituzione. Elemento importante da ricordare: la denominazione della proposta in votazione trae in inganno, poiché in realtà il 90% dei soldi è riservato per le autostrade. Col FOSTRA il finanziamento per tram, bus e la mobilità lenta negli agglomerati non cambierà e verrà spesa la stessa somma già oggi prevista. Per gli agglomerati non è necessario modificare la Costituzione.
- Anche senza il FOSTRA il potenziamento della rete stradale può continuare senza problemi. In Svizzera i progetti stradali non si bloccano perché manca il finanziamento. La cassa stradale dispone di ampie riserve di denaro. Se si mettono ancora più soldi a disposizione delle strade, si cercheranno e costruiranno progetti stradali a tutto spiano.

Finanziamento

Il FOSTRA non è un compromesso – è un saccheggio della cassa federale. In Parlamento la maggioranza di destra ha attinto a piene mani nelle finanze della Confederazione. La proposta del Consiglio federale è stata aumentata di due volte e mezzo.

- Già oggi ogni anno 3,5 miliardi sono destinati alla cassa stradale della Confederazione. Di solito questa somma non viene neppure spesa completamente, sicché le riserve della cassa stradale ammontano a 1,5 miliardi. Con il FOSTRA saranno 4,5 i miliardi messi ogni anno a disposizione della cassa stradale.



- In base alla situazione finanziaria attuale della Confederazione, anche senza spese aggiuntive dobbiamo già risparmiare 2 miliardi di franchi – il progetto FOSTRA vi aggiunge altri 650 milioni e senza che vi sia alcuna necessità. Come conseguenza dovremo effettuare dolorosi tagli in altri settori molto importanti per la Svizzera, tra cui formazione, trasporti pubblici e cooperazione allo sviluppo.
- Non è necessaria una modifica della Costituzione per sostituire la legge sul fondo infrastrutturale con una legge sul FOSTRA. Già così le strade otterrebbero 200 milioni di più tramite l'aumento di 4 centesimi del prezzo della benzina. Inoltre, fra pochi anni la strada otterrà 225 milioni l'anno dal fondo per le ferrovie.
- I programmi d'agglomerato sono già oggi previsti dalla legge sul fondo infrastrutturale e dalla Costituzione – possono essere portati avanti senza problemi.
- Il FOSTRA sottrae molti soldi alla cassa federale per pochi progetti concreti. Nel FOSTRA ci sono solo tre progetti pronti alla realizzazione, per di più in zone dove si formano relativamente poche colonne:
 - 2 nel Giura neocastellano
 - 1 nel Canton Glarona
- Nel caso del FAIF (finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria) sono stati messi a disposizione solo 100 milioni dalla cassa federale, mentre i biglietti dei trasporti pubblici sono aumentati circa del 10%. Il FOSTRA sottrae 650 milioni e aumenta il prezzo della benzina di appena 4 centesimi – quindi solo dello 0,5% per l'automobilista medio. E spostarsi in automobile diventa sempre meno caro già da anni: il supplemento d'imposta sugli oli minerali non è più stato aumentato da quarant'anni (dal 1974) l'imposta sugli oli minerali è invariata dal 1993 – al netto dei prezzi al consumo, queste imposte valgono ancora la metà rispetto a 20 anni fa.

Il traffico del futuro

- L'infrastruttura che costruiamo oggi determina il traffico del futuro.
- Il FOSTRA fa in modo che la Svizzera sia deturpata da progetti assurdi e da strade di lusso.
- Noi vorremmo che in futuro il traffico sia indirizzato e dosato intelligentemente. Con il FOSTRA distruggiamo la bellezza della Svizzera.
- Noi vogliamo utilizzare meglio l'infrastruttura esistente, vale a dire sfruttare le possibilità digitali per convogliare intelligentemente il traffico del futuro e utilizzare meglio le capacità delle auto con il car-pooling.
- Il FOSTRA vuole potenziare a tutti i costi la rete stradale: un concetto del tutto superato. Perché, per finire, più strade non risolvono i problemi del traffico. Al contrario: più strade generano ancora più traffico e gli ingorghi si spostano semplicemente da un posto all'altro. Questo FOSTRA porterà ad una paralisi del traffico che costerà caro alla collettività, il che è assurdo!
- Se il FOSTRA fosse visionario, non farebbe passare maggiormente alla cassa proprio i veicoli elettrici.
- Noi vogliamo che la Svizzera resti bella. Nel nostro piccolo paese non c'è posto per una tale offensiva stradale che minerebbe la nostra qualità di vita.
- Per la manutenzione delle autostrade non è necessaria questa modifica della Costituzione, poiché per questo compito i soldi sono già oggi disponibili – lo dice persino la Consigliera federale Doris Leuthard, il cui dipartimento è competente in materia.



Programmi d'agglomerato

- Nell'ambito dei programmi d'agglomerato è possibile investire localmente, secondo le necessità, in strade o in percorsi ciclabili e pedonali. I programmi d'agglomerato esisteranno anche in futuro, indipendentemente dalla votazione FOSTRA. La loro esistenza non è contestata: sia il Consiglio nazionale sia il Consiglio degli Stati li hanno approvati all'unanimità.

In breve

Il FOSTRA è un'offensiva stradale del tutto esagerata e molto costosa. Questi soldi mancheranno dolorosamente altrove: nella formazione, nei trasporti pubblici e nella cooperazione allo sviluppo. In questi settori si rischiano tagli drastici. Già ora la Confederazione ha deciso programmi di risparmio dell'ordine di 2 miliardi di franchi e, nel peggiore dei casi, vi si aggiungeranno mancati introiti miliardari a causa della riforma III dell'imposizione delle imprese.

Il concetto di una mobilità con "strade a tutti i costi" è completamente antiquato: porta in un vicolo cieco e non risolve i problemi di traffico. Noi ci immaginiamo un'altra mobilità per la Svizzera del futuro che sfrutti meglio l'infrastruttura esistente. Possiamo organizzare meglio il traffico grazie ai mezzi digitali e a incentivi finanziari. Vanno per esempio promossi modelli di condivisione dell'auto e di mobilità aziendale, investimenti nei trasporti pubblici, nei percorsi ciclabili e pedonali.

Nel nostro magnifico ma piccolo paese non c'è spazio per autostrade a 6 corsie, che attraversano il paesaggio. Vogliamo una Svizzera verde e vivibile anche fra 20 anni. Con il FOSTRA trasformiamo il nostro paese in un deserto di catrame e cemento: un ritorno della follia stradale degli anni '60.

La cassa stradale è già oggi molto ben dotata: ogni anno sono disponibili 3 miliardi per le autostrade – un budget che generalmente non viene neppure speso completamente. Riservare ora ancora un miliardo in più per le strade è esagerato, miope e insensato.